

FERMENTO

BIBLIOTECA ANARCHICA

- ☞ **Biblioteca** (Prestiti e consultazioni)
- ☞ **Archivio** (Pubblicazioni vecchie e attuali da diversi paesi, documenti su lotte e persone, ecc.)
- ☞ **Distribuzione di materiale** (Volantini, manifesti, opuscoli, pubblicazioni attuali)

In Tedesco, Francese, Italiano,
Inglese e in altre lingue

- ☞ **Fotocopiatrice e stanza da lavoro**
- ☞ **Caffé, té e altre cose**

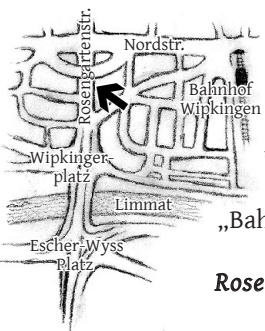
Orari di apertura:
Mercoledì: 17:00 - 21:00
Sabato: 14:00 - 19:00

Gli eventi saranno annunciati tramite
volantini e e-mail.

Per tenersi informati, per domande o
donazioni:

bibliothek-fermento@riseup.net

Indirizzo:



Tram 13 fino a
„Wipkingerplatz“
Bus 46 fino a
„Rosengartenstr.“
o il treno fino a
„Bahnhof Wipkingen“

**Rosengartenstrasse 10
8037 Zürich**

PRIMA APERTURA

SABATO 10 MARZO 2012
14:00 - 22:00

FERMENTO

BIBLIOTECA ANARCHICA

- ☞ **Biblioteca** (Prestiti e consultazioni)
- ☞ **Archivio** (Pubblicazioni vecchie e attuali da diversi paesi, documenti su lotte e persone, ecc.)
- ☞ **Distribuzione di materiale** (Volantini, manifesti, opuscoli, pubblicazioni attuali)

In Tedesco, Francese, Italiano,
Inglese e in altre lingue

- ☞ **Fotocopiatrice e stanza da lavoro**
- ☞ **Caffé, té e altre cose**

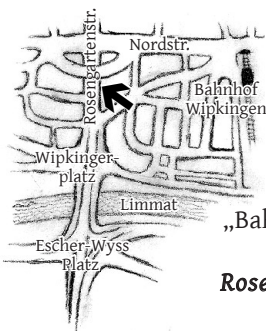
Orari di apertura:
Mercoledì: 17:00 - 21:00
Sabato: 14:00 - 19:00

Gli eventi saranno annunciati tramite
volantini e e-mail.

Per tenersi informati, per domande o
donazioni:

bibliothek-fermento@riseup.net

Indirizzo:



Tram 13 fino a
„Wipkingerplatz“
Bus 46 fino a
„Rosengartenstr.“
o il treno fino a
„Bahnhof Wipkingen“

**Rosengartenstrasse 10
8037 Zürich**

PRIMA APERTURA

SABATO 10 MARZO 2012
14:00 - 22:00

FERMENTO

BIBLIOTECA ANARCHICA

- ☞ **Biblioteca** (Prestiti e consultazioni)
- ☞ **Archivio** (Pubblicazioni vecchie e attuali da diversi paesi, documenti su lotte e persone, ecc.)
- ☞ **Distribuzione di materiale** (Volantini, manifesti, opuscoli, pubblicazioni attuali)

In Tedesco, Francese, Italiano,
Inglese e in altre lingue

- ☞ **Fotocopiatrice e stanza da lavoro**
- ☞ **Caffé, té e altre cose**

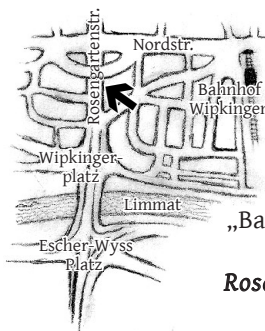
Orari di apertura:
Mercoledì: 17:00 - 21:00
Sabato: 14:00 - 19:00

Gli eventi saranno annunciati tramite
volantini e e-mail.

Per tenersi informati, per domande o
donazioni:

bibliothek-fermento@riseup.net

Indirizzo:



Tram 13 fino a
„Wipkingerplatz“
Bus 46 fino a
„Rosengartenstr.“
o il treno fino a
„Bahnhof Wipkingen“

**Rosengartenstrasse 10
8037 Zürich**

PRIMA APERTURA

SABATO 10 MARZO 2012
14:00 - 22:00

FERMENTO

BIBLIOTECA ANARCHICA

- ☞ **Biblioteca** (Prestiti e consultazioni)
- ☞ **Archivio** (Pubblicazioni vecchie e attuali da diversi paesi, documenti su lotte e persone, ecc.)
- ☞ **Distribuzione di materiale** (Volantini, manifesti, opuscoli, pubblicazioni attuali)

In Tedesco, Francese, Italiano,
Inglese e in altre lingue

- ☞ **Fotocopiatrice e stanza da lavoro**
- ☞ **Caffé, té e altre cose**

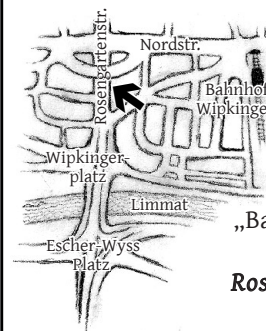
Orari di apertura:
Mercoledì: 17:00 - 21:00
Sabato: 14:00 - 19:00

Gli eventi saranno annunciati tramite
volantini e e-mail.

Per tenersi informati, per domande o
donazioni:

bibliothek-fermento@riseup.net

Indirizzo:



Tram 13 fino a
„Wipkingerplatz“
Bus 46 fino a
„Rosengartenstr.“
o il treno fino a
„Bahnhof Wipkingen“

**Rosengartenstrasse 10
8037 Zürich**

PRIMA APERTURA

SABATO 10 MARZO 2012
14:00 - 22:00

Questa biblioteca vuole essere un luogo d'incontro. Tra uomini e idee che aspirano alla libertà.

Tra ribelli del presente e ribelli del passato. Tra lotte sociali di qui e d'altrove. Un luogo d'incontro tra coloro che rigettano questa società basata sul principio di autorità, e l'idea di anarchia che si basa sulla solidarietà e l'auto-organizzazione. Tra quelli che sono oggi alla ricerca di percorsi per combattere la propria oppressione, e le tracce che altri hanno già lasciato su questi percorsi. Tra quelli che vogliono comprendere e sovvertire la propria realtà locale, e la realtà internazionale che produce sempre più conflitti sociali.

Oggi, dove diventa chiaro per sempre più uomini che la miseria emozionale e materiale, da sempre tenute in serbo alla maggioranza della società, non fa che aumentare; oggi, dove possiamo vedere come sempre più uomini trovano il coraggio d'insorgere contro questa miseria, abbiamo voglia di aprire questa biblioteca per dare uno spazio nuovo a una vecchia questione: quella della rivoluzione sociale.

E questa questione non è affare di un partito, di una "organizzazione", soprattutto non di questi! Essa è affare di tutti, in quanto individui, di tutti quelli che ne hanno abbastanza dell'imbroglio della politica, che non vogliono più accettare la delega, i padroni, i leaders. Essa è affare di tutti quelli che aspirano a conquistare le proprie idee, la propria prospettiva, la propria vita.

I libri di questa biblioteca non si vogliono né merci per il solo svago, né materiale per il solo studio, né delle vecchie storie per fuggire nella nostalgia, né delle ideologie in cerca di aderenti. Si vogliono un fermento d'idee che fa ribollire la miscela sociale e che stimola l'ardore d'agire. Si vogliono uno strumento; per la sovversione dei rapporti vigenti e la costruzione di relazioni libere.



Questa biblioteca vuole essere un luogo d'incontro. Tra uomini e idee che aspirano alla libertà.

Tra ribelli del presente e ribelli del passato. Tra lotte sociali di qui e d'altrove. Un luogo d'incontro tra coloro che rigettano questa società basata sul principio di autorità, e l'idea di anarchia che si basa sulla solidarietà e l'auto-organizzazione. Tra quelli che sono oggi alla ricerca di percorsi per combattere la propria oppressione, e le tracce che altri hanno già lasciato su questi percorsi. Tra quelli che vogliono comprendere e sovvertire la propria realtà locale, e la realtà internazionale che produce sempre più conflitti sociali.

Oggi, dove diventa chiaro per sempre più uomini che la miseria emozionale e materiale, da sempre tenute in serbo alla maggioranza della società, non fa che aumentare; oggi, dove possiamo vedere come sempre più uomini trovano il coraggio d'insorgere contro questa miseria, abbiamo voglia di aprire questa biblioteca per dare uno spazio nuovo a una vecchia questione: quella della rivoluzione sociale.

E questa questione non è affare di un partito, di una "organizzazione", soprattutto non di questi! Essa è affare di tutti, in quanto individui, di tutti quelli che ne hanno abbastanza dell'imbroglio della politica, che non vogliono più accettare la delega, i padroni, i leaders. Essa è affare di tutti quelli che aspirano a conquistare le proprie idee, la propria prospettiva, la propria vita.

I libri di questa biblioteca non si vogliono né merci per il solo svago, né materiale per il solo studio, né delle vecchie storie per fuggire nella nostalgia, né delle ideologie in cerca di aderenti. Si vogliono un fermento d'idee che fa ribollire la miscela sociale e che stimola l'ardore d'agire. Si vogliono uno strumento; per la sovversione dei rapporti vigenti e la costruzione di relazioni libere.



Questa biblioteca vuole essere un luogo d'incontro. Tra uomini e idee che aspirano alla libertà.

Tra ribelli del presente e ribelli del passato. Tra lotte sociali di qui e d'altrove. Un luogo d'incontro tra coloro che rigettano questa società basata sul principio di autorità, e l'idea di anarchia che si basa sulla solidarietà e l'auto-organizzazione. Tra quelli che sono oggi alla ricerca di percorsi per combattere la propria oppressione, e le tracce che altri hanno già lasciato su questi percorsi. Tra quelli che vogliono comprendere e sovvertire la propria realtà locale, e la realtà internazionale che produce sempre più conflitti sociali.

Oggi, dove diventa chiaro per sempre più uomini che la miseria emozionale e materiale, da sempre tenute in serbo alla maggioranza della società, non fa che aumentare; oggi, dove possiamo vedere come sempre più uomini trovano il coraggio d'insorgere contro questa miseria, abbiamo voglia di aprire questa biblioteca per dare uno spazio nuovo a una vecchia questione: quella della rivoluzione sociale.

E questa questione non è affare di un partito, di una "organizzazione", soprattutto non di questi! Essa è affare di tutti, in quanto individui, di tutti quelli che ne hanno abbastanza dell'imbroglio della politica, che non vogliono più accettare la delega, i padroni, i leaders. Essa è affare di tutti quelli che aspirano a conquistare le proprie idee, la propria prospettiva, la propria vita.

I libri di questa biblioteca non si vogliono né merci per il solo svago, né materiale per il solo studio, né delle vecchie storie per fuggire nella nostalgia, né delle ideologie in cerca di aderenti. Si vogliono un fermento d'idee che fa ribollire la miscela sociale e che stimola l'ardore d'agire. Si vogliono uno strumento; per la sovversione dei rapporti vigenti e la costruzione di relazioni libere.



Questa biblioteca vuole essere un luogo d'incontro. Tra uomini e idee che aspirano alla libertà.

Tra ribelli del presente e ribelli del passato. Tra lotte sociali di qui e d'altrove. Un luogo d'incontro tra coloro che rigettano questa società basata sul principio di autorità, e l'idea di anarchia che si basa sulla solidarietà e l'auto-organizzazione. Tra quelli che sono oggi alla ricerca di percorsi per combattere la propria oppressione, e le tracce che altri hanno già lasciato su questi percorsi. Tra quelli che vogliono comprendere e sovvertire la propria realtà locale, e la realtà internazionale che produce sempre più conflitti sociali.

Oggi, dove diventa chiaro per sempre più uomini che la miseria emozionale e materiale, da sempre tenute in serbo alla maggioranza della società, non fa che aumentare; oggi, dove possiamo vedere come sempre più uomini trovano il coraggio d'insorgere contro questa miseria, abbiamo voglia di aprire questa biblioteca per dare uno spazio nuovo a una vecchia questione: quella della rivoluzione sociale.

E questa questione non è affare di un partito, di una "organizzazione", soprattutto non di questi! Essa è affare di tutti, in quanto individui, di tutti quelli che ne hanno abbastanza dell'imbroglio della politica, che non vogliono più accettare la delega, i padroni, i leaders. Essa è affare di tutti quelli che aspirano a conquistare le proprie idee, la propria prospettiva, la propria vita.

I libri di questa biblioteca non si vogliono né merci per il solo svago, né materiale per il solo studio, né delle vecchie storie per fuggire nella nostalgia, né delle ideologie in cerca di aderenti. Si vogliono un fermento d'idee che fa ribollire la miscela sociale e che stimola l'ardore d'agire. Si vogliono uno strumento; per la sovversione dei rapporti vigenti e la costruzione di relazioni libere.

